



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 - BASSANO DEL GRAPPA

anno scolastico

2016-2019

**“La sola cosa che ti appartiene veramente nella vita
è ciò che impari.”
(Hans Selye)**

“Il Piano *dell’offerta formativa* è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia...

Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto”

(D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275)



“La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.”

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo)

- Il presente Piano triennale dell’offerta formativa, relativo all’Istituto Comprensivo Statale n° 3 di Bassano del Grappa, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. _____ del _____;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del _____;
- il piano è stato approvato dal consiglio d’istituto nella seduta del _____;
- il piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all’esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

INDICE

1) L'Istituto	pag. 4
2) Le nostre scuole	
a) Scuola dell'Infanzia S. Eusebio	pag. 6
b) Scuola dell'Infanzia Rondò Brenta	pag. 6
c) Scuola dell'Infanzia XXV Aprile	pag. 7
d) Scuola Primaria Pascoli	pag. 7
e) Scuola Primaria IV Novembre - Campese	pag. 8
f) Scuola Primaria Giovanni XXIII - Marchesane	pag. 8
g) Scuola Primaria Q.re XXV Aprile	pag. 9
h) Scuola Primaria S. Francesco D'Assisi – Rondò Brenta	pag. 9
i) Scuola Primaria A. Gabelli – S.Eusebio	pag. 10
j) Scuola Primaria G. Merlo - Valrovina	pag. 10
k) Scuola Secondaria Bellavitis – Via Colombare	pag. 11
l) Scuola Secondaria Bellavitis – Marchesane	pag. 11
3) Mission e identità della scuola	pag.12
4) Obiettivi dell'Istituzione Scolastica	pag. 14
5) Linee di indirizzo del P.T.O.F.triennale	pag. 15
6) La scelta Montessoriana	pag. 16
7) La Valutazione	pag. 17
8) Priorità, traguardi ed obiettivi del PTOF	pag. 20
9) Sito WEB dell'Istituto	pag. 22
10) Progetti d'Istituto	pag. 22
a) Area promozione del Benessere	pag. 22
b) Area ampliamento e potenziamento disciplinare	pag. 24
c) Area valorizzazione del territorio	pag. 29
d) Area inclusione	pag. 29
e) Area Cittadinanza e Costituzione	pag. 32
11) Organi collegiali	pag. 33
a) Collegio dei docenti	pag. 33
b) Consiglio d'Istituto	pag. 33
c) Giunta esecutiva	pag. 34
d) Consiglio di Classe – Interclasse – Intersezione	pag. 34
e) Coordinatori dei Consigli di classe	pag. 34
12) Organigramma d'Istituto	pag. 35
13) Dirigente e collaboratori	pag. 36
14) Funzioni Strumentali al P.T.O.F.	pag. 36
15) Referenti di sede	pag. 37
16) Commissioni per le attività funzionali al P.T.O.F.	pag. 37
17) Referenti d'Istituto	pag. 38
18) Coordinatori di Dipartimento – Scuola Secondaria	pag. 38
19) Accordi di Rete, Protocolli d'Intesa e Collaborazioni	pag. 39



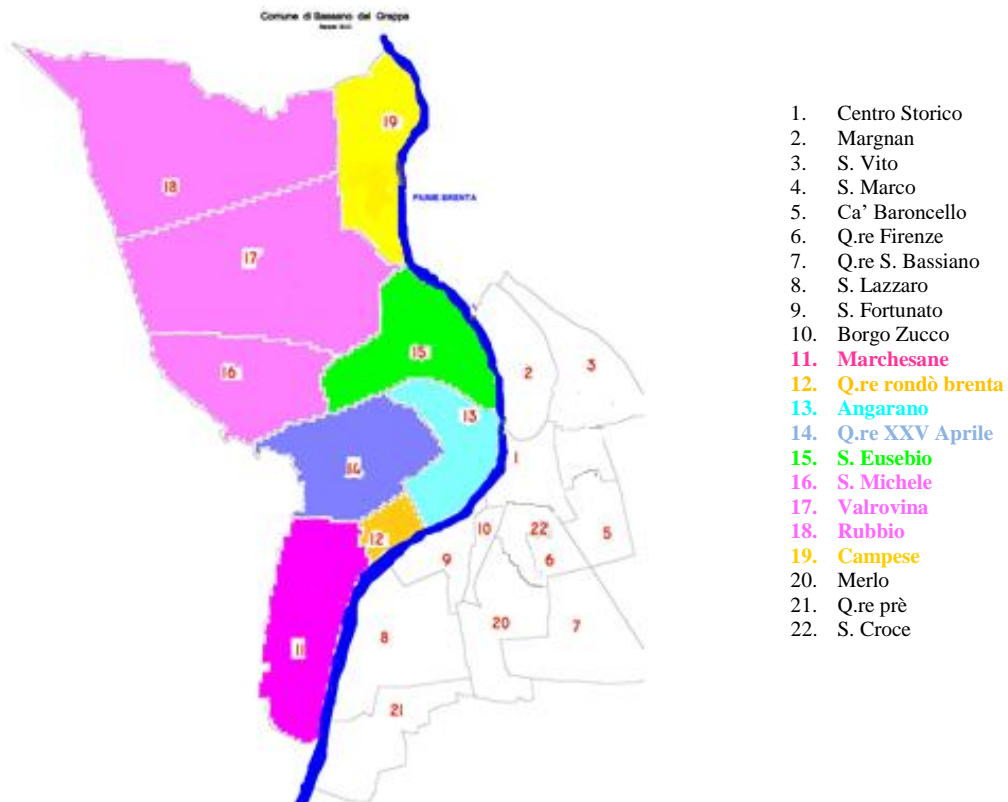
❖ L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo 3 "G. Bellavitis" di Bassano del Grappa ha sede presso la Scuola Secondaria di Primo grado G. Bellavitis, in Via Colombare 4 e comprende tutta la zona di Bassano del Grappa comunemente denominata "destra Brenta", da Campese (a nord) a Marchesane e Rondò Brenta (a sud).

L'Istituto è nato il 1° settembre 2012 dalla fusione del 3° Circolo Didattico (composto da due Scuole dell'Infanzia e sette Scuole Primarie) e la Scuola Secondaria di 1° Grado G. Bellavitis, ai quali si è aggiunta la Scuola secondaria di 1° Grado di Marchesane; a partire, poi, dal settembre 2013 è stata creata una nuova Scuola dell'Infanzia nel quartiere di Rondò Brenta.

Questo nuovo istituto comprende, quindi, 12 plessi:

- tre Scuole dell'Infanzia: Rondò Brenta, S. Eusebio e XXV Aprile
- sette Scuole Primarie con organizzazioni ed orari diversificati:
 - quattro scuole a tempo pieno: IV Novembre (Campese), XXV Aprile (Quartiere XXV Aprile), S. Francesco d'Assisi (Rondò Brenta), G. Merlo (Valrovina)
 - tre scuole a tempo normale: G. Pascoli (Angarano), Giovanni XXIII (Marchesane), A. Gabelli (S. Eusebio) tutte funzionanti dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani e la possibilità di usufruire del servizio mensa;
- due Scuole Secondarie di Primo Grado: la sede centrale G. Bellavitis di Via Colombare e la sede di Marchesane



1. Centro Storico
2. Margnan
3. S. Vito
4. S. Marco
5. Ca' Baroncello
6. Q.re Firenze
7. Q.re S. Bassiano
8. S. Lazzaro
9. S. Fortunato
10. Borgo Zucco
11. Marchesane
12. Q.re rondò brenta
13. Angarano
14. Q.re XXV Aprile
15. S. Eusebio
16. S. Michele
17. Valrovina
18. Rubbio
19. Campese
20. Merlo
21. Q.re prè
22. S. Croce

Tutti i plessi dell'Istituto hanno una lunga tradizione di rapporti sociali con la popolazione e di collaborazione positiva nella valorizzazione delle risorse umane, culturali e sociali del territorio.

Nel territorio dell'istituto ci sono testimonianze che costituiscono patrimonio storico-culturale per tutta la città di Bassano del Grappa: manufatti religiosi e civili testimoniano le origini e l'evoluzione di Bassano come città organizzata (Abbazia, oratorio, Ville, Chiese e Cappelle, Corti, antiche fabbriche).

Negli ultimi anni, inoltre, è presente in tutto il territorio bassanese, e in particolare nella zona della destra Brenta, un forte processo immigratorio, che ha portato in primo piano le problematiche legate all'integrazione degli alunni stranieri e del loro inserimento nella nostra realtà sociale e scolastica.

Proprio in merito a ciò, l'Istituto Comprensivo 3 si caratterizza per la sua presenza nel territorio, offrendo l'opportunità all'utenza di partecipare in modo attivo alle trasformazioni che avvengono in tempi sempre più rapidi. Le svariate iniziative, che si susseguono nel corso degli undici anni che costituiscono il primo ciclo di istruzione, trovano un filo conduttore nel legame con la città, caratterizzato da una visione poliedrica, variegata, flessibile del sapere in cui ogni alunno, pur nelle diversità, trova la possibilità di mettersi in gioco sperimentando le proprie attitudini.

❖ LE NOSTRE SCUOLE

🔑 SCUOLA DELL'INFANZIA S. EUSEBIO



3 sezioni
3 aule
2 servizi igienici
salone polivalente
atrio
dormitorio
biblioteca
giardino attrezzato con giochi

40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì con orario 8.00 -16.00

Possibilità di usufruire dell'anticipo dalle ore 7.30 a pagamento

La scuola è situata nella periferia nord-occidentale di Bassano del Grappa, in zona collinare, nella frazione omonima a circa 2 Km dal centro. L'ambiente offre notevoli possibilità di esplorazione e di conoscenza sia naturalistica che socio-culturale (ambiente collinare e fluviale, campi coltivati, quartiere).

Progetti

- Inserimento
- la scuola non finisce in aula
- noi cittadini oggi e domani
- ambiente e territorio
- feste e ricorrenze
- orto in condotta
- giochiamo con l'arte
- acquaticità
- prevenzione dentale
- continuità infanzia/primaria
- amico libro
- musica
- educazione stradale
- riciclo e creatività
- motricità e psicomotricità
- giochiamo con l'inglese con esperto
- prevenzione disturbi specifici linguaggio
- giochiamo lo yoga.

🔑 SCUOLA DELL'INFANZIA RONDÒ BRENTA



2 sezioni eterogenee per età
2 aule molto ampie e luminose
1 palestra
sala da pranzo
giardino attrezzato con giochi

La scuola è inserita nel "Centro Infanzia Rondò Brenta", centro educativo che accoglie una sezione di asilo nido (1-3 anni) gestita dalla Cooperativa Antela e due sezioni di scuola dell'infanzia statale (3-6 anni). La struttura, completamente nuova e inaugurata nel settembre 2013, è adiacente alla scuola primaria. Il plesso si distingue per una particolare attenzione alla multiculturalità, all'integrazione e all'incontro tra culture diverse.

È organizzata in 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì con orario 8.00 - 16.00 con la possibilità di usufruire dell'anticipo dalle ore 7.30 alle ore 8.00 a pagamento.

La Cooperativa Antela offre il prolungamento dalle ore 16.00 alle ore 17.00/18.00 con un numero minimo di 10 bambini presenti, la spesa è a carico delle famiglie.

La scuola dell'infanzia Rondò Brenta dall'anno scolastico 2016/2017 propone la metodologia differenziata caratterizzandosi come Scuola Montessoriana

Progetti

- Inserimento
- Scuola e famiglia: insieme per crescere
- Integrazione e Intercultura
- Un libro fa volare
- A scuola di Guggenheim
- Musica
- My English friend
- Ambiente: "Orto in condotta" e uscite sul territorio
- Continuità infanzia-primaria
- Continuità nido-infanzia
- Progetti sportivi
- Educazione stradale
- Denti sani oggi e domani
- Prevenzione dei disturbi specifici del linguaggio

SCUOLA DELL'INFANZIA XXV APRILE



6 sezioni
6 aule, luminose e dotate di servizi igienici
salone polivalente
mensa
giardino attrezzato con giochi e orto

40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì con orario 8.00 -16.00
Possibilità di usufruire dell'anticipo dalle ore 7.30 e del posticipo dalle ore 16.00 alle ore 17.45 a pagamento

La scuola dell'infanzia XXV Aprile si trova in una posizione pianeggiante di Bassano del Grappa, nella zona destra Brenta, in prossimità delle colline, con possibilità di uscite di tipo naturalistico; è anche vicina al centro città ed è favorita da facili vie di comunicazione.

Progetti

- Progetto inserimento
- Progetto acquaticità
- Progetto musica
- Progetto continuità Nido- Scuola dell'infanzia- Scuola primaria
- Progetto continuità trasversale
- Progetto educazione stradale
- Progetto denti sani oggi e belli
- Amico Libro
- Progetto inglese
- Progetto logopedia
- Per una scuola ecologica e del riciclo
- Ambiente e uscite nel territorio
- "Scuola e famiglia" insieme per crescere
- Orto in condotta
- Arte a scuola
- Progetto nonni: "così lontani, così vicini"

SCUOLA PRIMARIA G. PASCOLI - ANGARANO



9 classi
9 aule dotate di L.I.M.
laboratorio mobile di informatica
biblioteca
2 aule mensa
cortile attrezzato con giochi e orto
un'aula multifunzionale
un'aula immagine
un'aula di musica

Progetti

- IO E IL MIO TERRITORIO ... alle radici della nostra storia
- AMBIENTIAMO
- Biblioteca
- Bandiera e valori
- Percorsi museali e di arte religiosa
- Giornata della memoria
- Happy Day
- Progetti sportivi
- Piedibus

27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con orario 8:05 – 12:40 e 2 pomeriggi dalle 13:40 alle 15.40.

Possibilità di usufruire dell'anticipo dalle ore 7.35 a pagamento.

Nell'a.s. 2016-2017, è stata istituita una sezione ad indirizzo didattico differenziato Montessori (v. pag.16).

La scuola è inserita in una zona vicina al centro città. Il centro storico è facilmente raggiungibile a piedi e questo agevola la partecipazione ad attività culturali e sociali, organizzate dal comune di Bassano, dal Museo Civico e da enti culturali. Nella nostra scuola ha sede la Biblioteca Multimediale "Giralibro": ricca, aggiornata e aperta al pubblico sia per il prestito dei libri che per numerose iniziative, quali "Amico libro", cineforum, attività di animazione alla lettura e attività estive (v. progetto Biblioteca).

Attenzione particolare dedichiamo all'educazione ambientale abituando gli alunni al corretto conferimento dei rifiuti e al risparmio energetico ed idrico nei vari locali scolastici attraverso un concorso a punti. Con l'aiuto dei genitori viene attuato il progetto Piedibus, un modo sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare a scuola.

SCUOLA PRIMARIA IV NOVEMBRE - CAMPESE



5 classi
5 aule, dotate di L.I.M.
mensa
laboratorio di informatica
biblioteca
palestra
cortile attrezzato con giochi

40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con orario 8:00 – 16:00

Possibilità di usufruire dell'anticipo dalle ore 7.30 a pagamento

La scuola, situata ai piedi della montagna e vicino al fiume Brenta, attiva molti progetti storico, geografici e scientifici che favoriscono una didattica esperienziale, un approccio concreto e creativo allo studio dell'ambiente. La realtà del piccolo plesso diventa luogo ideale per arricchire le relazioni fra bambini di tutte le classi e per stabilire rapporti di mutuo aiuto fra pari e di condivisione progettuale tra gli insegnanti.

La scuola partecipa con facilità alle iniziative culturali promosse dalla città anche grazie alla disponibilità del pulmino del comune di Campolongo.

Progetti

- La scuola come "ambiente" da valorizzare e in cui stare bene;
- "Io mangio giusto": progetto di educazione alimentare, sensoriale e del gusto;
- Laboratorio teatrale e musicale;
- Il territorio ci insegna: progetti di esplorazione dell'ambiente;
- "Diamoci una mano", progetto di tutoraggio cl. 1[^]-5[^];
- "Impariamo insieme a studiare": ricerca di strategie efficaci per l'acquisizione di un metodo di studio;
- Avviamento a diverse discipline sportive con esperti



SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII-MARCHESANE



5 classi
7 aule, dotate di L.I.M.
biblioteca
laboratorio di informatica
palestra
2 locali mensa
grande giardino attrezzato con giochi

Progetti

- Io e il teatro
- Io e il territorio
- Io e la musica

27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con orario 8:05 – 12:40 e 2 pomeriggi dalle 12:40 alle 15.40 (lunedì e giovedì per le classi 1[^]-2[^]-3[^]; mercoledì e venerdì per le classi 4[^]-5[^])

3 pomeriggi opzionali (a pagamento).

In collaborazione con l'Associazione Dire&Fare funziona un servizio giornaliero di doposcuola, dalle ore 12,40 alle ore 18.00, che offre la possibilità ai bambini di essere seguiti nei compiti e di partecipare ad attività laboratoriali educative e sportive (Corsi di inglese, nuoto, zumba, ecc...)

Possibilità di usufruire dell'anticipo dalle ore 7.30 a pagamento

Il plesso è inserito nel quartiere di Marchesane, tra Bassano e Nove. Il quartiere è completo di tutti i servizi essenziali e dispone di numerose aree verdi.

La scuola è attenta a rispondere a tutti i bisogni dei bambini e delle famiglie, che si apre al territorio in una relazione di reciproca collaborazione con la popolazione, gli enti e le associazioni. È una scuola che mira a creare un ambiente di apprendimento ricco di stimoli, accogliente e disponibile, che valorizza le diversità e sviluppa comportamenti di rispetto verso se stessi, gli altri e il luogo in cui si vive.



SCUOLA PRIMARIA XXV APRILE - Q.RE XXV APRILE



10 classi
10 aule, dotate di L.I.M.
laboratorio di informatica
biblioteca
aula polivalente, dotata di L.I.M.
laboratorio di arte/immagine
palestra + stanzino per attrezzi
cortile attrezzato con giochi e orto
fioriera

Progetti

- ✓ Teatri-amo
- ✓ Mani in pasta e festa d'autunno
- ✓ Uscite didattiche di più giorni
- ✓ Marcia de le acque
- ✓ Orto in condotta
- ✓ Merenda sana
- ✓ Per una scuola eco-sostenibile
- ✓ Piedibus
- ✓ A scuola di coding

40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con orario 8:10 – 16:10

Possibilità di usufruire dell'anticipo dalle ore 7.40 e del posticipo dalle ore 16.10 alle ore 17.45 a pagamento.

La scuola è inserita in un quartiere prossimo al centro città. Il centro storico è facilmente raggiungibile a piedi. La vicinanza del monte Crocetta permette attività naturalistiche e osservazioni ambientali. La scuola è caratterizzata da un clima collaborativo e propositivo. Il gruppo docente, aperto all'innovazione, pratica una didattica legata al metodo della ricerca interdisciplinare che si esprime anche attraverso attività di laboratorio sia per gruppi omogenei che per classi aperte e che dà spazio al fare, all'esperienza, all'espressione delle emozioni e dei sentimenti. Si pone sempre l'attenzione ad educare ad uno stile di vita sano (ed. alimentare, progetti sportivi), ecologico (rispetto dell'ambiente), solidale (sensibile alle povertà vicine e lontane).



SCUOLA PRIMARIA S. FRANCESCO D'ASSISI - R. BRENTA



5 classi
5 aule, dotate di L.I.M.
Stanze polifunzionali
laboratorio di informatica
biblioteca e sala video
ampio salone
palestra
giardino e campo polivalente
mensa nell'adiacente Scuola
dell'Infanzia

Progetti

- Accoglienza con gita al mare
- Progetto benessere tra sport e alimentazione con FESTA DELLO SPORT (intervento di esperti esterni)
- FESTE di Natale e di fine anno in collaborazione con il territorio

40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con orario 8:00 – 16:00

Possibilità di usufruire dell'anticipo dalle ore 7.30 a pagamento.

Rondò Brenta è un quartiere situato alla periferia ovest di Bassano del Grappa, collegato al centro con il bus urbano. Il plesso si distingue per una particolare attenzione alla multiculturalità e all'integrazione, in collaborazione con le associazioni di volontariato e il comitato di quartiere. La scuola è diventata centro di cultura e punto di riferimento per la crescita delle famiglie in una convivenza reciproca.

SCUOLA PRIMARIA A. GABELLI - S. EUSEBIO



5 aule spaziose dotate di LIM e postazioni informatiche
biblioteca
mensa
palestra
cortile esterno strutturato

Progetti

- Progetto di plesso “Piccole cose per diventare grandi” + settimana senza zaino
- Corsi di musica e motoria con esperti
- Viaggio d’istruzione di plesso di uno e due giorni
- Marcia “Per mano insieme”
- I saperi di Teresa
- Progetto continuità con la scuola dell’infanzia
- Orto in condotta
- Merenda sana: “Se la mangi ti frutta”
- Percorsi guidati naturalistici e museali
- Progetto “Gioco-teatro” (doposcuola facoltativo)

27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con orario 8:05 – 12:40 e 2 pomeriggi dalle 12:40 alle 15.40

(lunedì e giovedì per le cl. 2[^]-3[^]-4[^]; mercoledì e venerdì per le cl.1[^]-5[^])

1 pomeriggio opzionale (a pagamento) il martedì dalle 12.40 alle 15.40 con attività di gioco-teatro con esperto esterno.

Possibilità di usufruire dell’anticipo dalle ore 7.35 a pagamento.

Sant’Eusebio è un quartiere situato in zona collinare, all’inizio della vallata a circa 2 km dal centro di Bassano, raggiungibile a piedi attraverso il sentiero/natura della Destra Brenta. L’ambiente esterno alla scuola offre possibilità di contatto con la natura (ambiente collinare e fluviale) ed esperienza diretta con opportunità di escursioni storico-naturalistiche e delle attività produttive del territorio.

La stabilità nel tempo del corpo insegnante ha permesso l’assunzione di una corresponsabilità di tutto il corpo docente nei confronti dei bambini di tutte le classi, lo sviluppo della conoscenza reciproca, una sintonia nei percorsi di lavoro, un rapporto consolidato e costruttivo con il territorio.

SCUOLA PRIMARIA G. MERLO - VALROVINA



5 aule, dotate di L.I.M.
aula di tecnologia
biblioteca
atrio
mensa
cortile attrezzato con giochi
possibilità di utilizzo della
adiacente sala civica

Progetti

- Progetti ambientali
- Ed. emotivo-relazionale
- Utilizzo delle nuove tecnologie
- Ed. alle sane abitudini alimentari
- Prima costruzione del metodo di studio
- Continuità Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado

40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con orario 8:00 – 16:00

Possibilità di usufruire dell’anticipo dalle ore 7.30 a pagamento.

Frazione collinare di Bassano del Grappa a m 350 s.l.m. Il numero degli alunni della scuola permette agli insegnanti di progettare e lavorare in gruppo, programmando attività e laboratori che coinvolgono tutto il plesso e che si svolgono a classi aperte. L’ubicazione del plesso favorisce progetti di tipo ambientale finalizzati alla conoscenza del territorio dal punto di vista scientifico, geografico, storico e sociale. Punto di forza del plesso riguarda la ricerca di una riflessione condivisa da parte del gruppo insegnante sulle relazioni e sulle azioni educative e didattiche messe in campo.

La scuola dispone di servizio trasporto fornito dal Comune di Bassano del Grappa: le fermate della linea coprono quasi interamente il territorio della destra Brenta.

SCUOLA SECONDARIA BELLAVITIS – VIA COLOMBARE



- 12 aule (tutte dotate di LIM)
- aula magna
- aula/audiovisivi
- aula/insegnanti
- laboratorio informatica
- laboratorio scienze
- laboratorio arte/immagine
- laboratorio di musica
- laboratorio di tecnologia
- biblioteca
- palestra + campo atletica
- spogliatoi
- aule di sostegno

30 ore settimanali

Sezione A: dal lunedì al venerdì 8.00 – 14.00.

Tutte le altre classi: dal lunedì al sabato 8.00 – 13.00.

Gli alunni cominciano ad entrare in aula alle ore 7.55

La scuola è la sede centrale dell'Istituto; vi sono infatti ubicati gli uffici di segreteria e di presidenza. Accoglie buona parte degli studenti del bacino d'utenza della Destra Brenta. La filosofia di questa scuola mira a valorizzare sia l'aspetto prettamente didattico che quello interculturale che consentono agli alunni di sperimentare una cittadinanza viva.

SCUOLA SECONDARIA BELLAVITIS - MARCHESANE



- 6 aule (tutte dotate di LIM)
- aula/insegnanti
- aula di sostegno
- laboratorio informatica
- laboratorio di musica
- palestra + campo sportivo
- grande atrio insonorizzato

30 ore settimanali

Sezione E: dal lunedì al venerdì 8.00 – 14.00.

Tutte le altre classi: dal lunedì al sabato 8.00 – 13.00.

Gli alunni cominciano ad entrare in aula alle ore 7.55

La scuola, situata nel quartiere di Marchesane, accoglie parte degli studenti del bacino d'utenza della Destra Brenta, in continuità con la vicina Scuola Primaria. Condivide con la sede di Via Colombare, gli stessi obiettivi didattici e di valorizzazione dell'aspetto interculturale.

❖ MISSION E IDENTITÀ DELLA SCUOLA

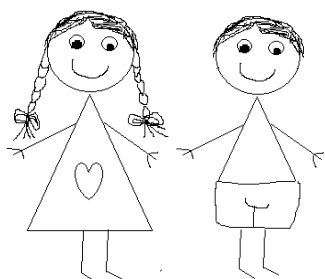


“La scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all’elevazione culturale, sociale economica del paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione ... La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono la scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall’età di 3 anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.” (Indicazioni Nazionali, pag.13)

Nella nostra scuola l’obiettivo primario è di costruire insieme, docenti, alunni e genitori, le competenze per cercare e decodificare le mappe di un mondo complesso e in continua trasformazione; in questo modo ognuno avrà la possibilità di realizzare una bussola che gli permetterà di trovare la propria rotta nella vita, per diventare” cittadino consapevole del mondo.

La scuola viene dunque intesa come un ambiente di apprendimento. In questo contesto di relazioni e di scambi, a partire dalle esperienze e dagli interessi dei bambini, si dispiega un processo di alfabetizzazione culturale che mette gli alunni in grado di acquisire tutti i fondamentali tipi di linguaggio e di incontrare, con gli adeguati livelli di padronanza, i quadri concettuali e le modalità di indagine delle varie discipline, capaci di favorire la comprensione del mondo.

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.



Lo studente, in questa ottica, è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.” (Indicazioni Nazionali, pag. 9)

Il nostro progetto si rivolge con particolare attenzione alla complessità della società e del momento storico in cui viviamo, caratterizzato da una molteplicità culturale che richiede apertura all’altro e capacità di un confronto costruttivo che porterà ad una convivenza finalizzata al rispetto reciproco delle diversità.

Nel suo itinerario formativo ed esistenziale ogni studente, trovandosi ad interagire con culture diverse, necessita di strumenti adatti per comprenderle e metterle in relazione con la propria. Alla

scuola spetta il compito di fornire le “mappe” per stimolare e motivare l’alunno a distinguere e valutare i molteplici aspetti delle diverse prospettive culturali.

La nostra scuola, in accordo con le direttive ministeriali, si propone, inoltre, come finalità la formazione del cittadino non solo italiano ma europeo ed extraeuropeo in una prospettiva globale che va ben oltre il nostro territorio.

Visti i problemi del vivere contemporaneo e le difficoltà che le famiglie quotidianamente incontrano nello svolgere il proprio insostituibile ruolo educativo, oggi, più di un tempo, siamo chiamati, come istituzione scolastica, a condividere non solo percorsi strettamente didattici ma anche e esperienze supportate dai valori profondi e condivisi dalla parte migliore della nostra società e dalla Costituzione Italiana.

Il nostro istituto si impegna a realizzare proposte educative e didattiche perché i bambini ed i ragazzi imparino volentieri, si sentano protagonisti e possano sviluppare un rapporto positivo con se stessi, con gli altri, con l’ambiente in cui vivono e con il mondo della cultura. In un’età in cui il gruppo è fondamentale e trainante, la scuola lavora perché ogni individuo impari a conoscere se stesso scoprendo i propri punti deboli e di forza, ad accettarsi ed a valorizzarsi come persona unica e irripetibile, perché per orientarsi nel mondo è fondamentale partire sempre da sé stessi.

Obiettivo ultimo del percorso che l’istituto si propone è gettare le basi perché il ragazzo, consapevolmente, costruisca il proprio progetto di vita, operando scelte corrette e responsabili, a partire da quella essenziale della scuola superiore.

❖ OBIETTIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo 3 pone al centro della propria azione educativa lo studente in tutti i suoi aspetti; per questo fissa come prioritari i seguenti obiettivi:



1. promuovere negli allievi uno sviluppo equilibrato della personalità e guidarli ad una sempre maggiore conoscenza di sé stessi e all'acquisizione di atteggiamenti responsabili e consapevoli nella costruzione del proprio percorso di crescita;
2. promuovere e potenziare la conquista dell'autonomia personale, fisica e psicologica degli allievi;
3. educare al riconoscimento esplicito e al volontario rispetto delle regole che governano il contesto sociale in cui sono inseriti, puntando ad una partecipazione attiva ai valori della convivenza civile;
4. stimolare la motivazione all'apprendimento e la curiosità intellettuale favorendo l'esplorazione e la scoperta;
5. far acquisire, attraverso i campi di esperienza e lo studio delle diverse discipline, strumenti diversificati per leggere, capire e interpretare la realtà;
6. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, per innalzare il successo formativo e sviluppare i diversi talenti;
7. promuovere apprendimento e sviluppo della comunicazione interpersonale, con l'esperienza del gruppo;
8. attivare una viva collaborazione tra l'istituzione scolastica, le famiglie e gli altri attori del processo educativo che operano sul territorio per la costruzione di un progetto formativo integrato.
9. promuovere l'integrazione culturale, favorendo il rispetto delle altre culture, nella consapevolezza che la comunità si costruisce insieme, per essere "cittadini italiani e nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo" (Indicazioni Nazionali)
10. favorire un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente e del pianeta, mettendo in atto scelte e atteggiamenti ecosostenibili

Al raggiungimento degli obiettivi si lavora nell'arco di tutto il percorso formativo. Tutte le attività proposte sono orientate in questo senso e definite in relazione all'analisi dei bisogni del singolo alunno, del gruppo classe e dell'intera comunità scolastica.



❖ LINEE DI INDIRIZZO DEL P.T.O.F. TRIENNALE

Il Dirigente Scolastico fornisce le seguenti Linee di Indirizzo per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale



Promozione del benessere

- educazione all'affettività
- prevenzione del disagio
- orientamento
- motivazione all'apprendimento
- collaborazione tra scuola e famiglia
- gioco – sport

Cittadinanza e costituzione

- educazione alla cittadinanza
- educazione alla legalità
- educazione stradale
- educazione alla salute
- educazione alimentare
- educazione ambientale
- educazione alla multiculturalità

Valorizzazione del territorio

- storia e tradizioni locali
- conoscenza dei beni ambientali, artistici e culturali
- collaborazioni con enti locali

Ampliamento e potenziamento disciplinare

- potenziamento degli alunni nei vari ambiti disciplinari
- valorizzazione delle eccellenze

Integrazione

- Attenzione e cura degli alunni:
 - diversamente abili
 - con DSA
 - stranieri
 - con bes

Viene suggerito di

- valorizzare il lavoro svolto negli anni passati
- definire la nostra identità, quella delle nostre scuole e ciò che le caratterizza e le distingue
- continuare a migliorare la dimensione “verticale” tipica di un istituto comprensivo con un’interazione maggiore tra i tre ordini di scuola
- nella scelta dei progetti, privilegiare quelli che coinvolgono il numero più ampio possibile di classi



❖ LA SCELTA DIDATTICA MONTESSORIANA

Dall'a.s 2016/17 nel nostro Istituto vengono istituite: la "Casa dei Bambini" (nel plesso della scuola dell'infanzia di Rondò Brenta) e la classe 1^a di scuola primaria (nel plesso G. Pascoli) ad indirizzo didattico differenziato Montessori.

La scelta di istituire scuole ad indirizzo didattico montessoriano nasce dalla convinzione che la pedagogia montessoriana sia tutt'oggi valida, anzi, che il metodo, fortemente orientato, a sviluppare l'autonomia personale dei bambini secondo i tempi di sviluppo di ciascuno, sia fondamentale per "i bambini di oggi" sempre più chiamati a rispondere alle richieste e alle aspettative degli adulti. Gli Organi Collegiali della scuola hanno fortemente sostenuto il valore della pedagogia montessoriana ampliando così l'offerta formativa del nostro Istituto.

La Casa dei Bambini è il nome caratteristico della scuola dell'infanzia ed è una struttura nella quale si opera con la metodologia. Già **casa** è una particolarità che diversifica un ambiente Montessori da una scuola tradizionale. La specificità dell'ambiente rispecchia l'aspetto della casa con un'attenzione particolare: che **tutto sia a misura di bambino**, in modo da offrire ogni occasione per poter sperimentare tutto quello che c'è dentro casa. Tutti gli oggetti di uso comune che vengono dati ai bambini non sono di plastica o in formato giocattolo, ma "veri", con dimensioni ridotte, volti a **sviluppare il controllo dei movimenti, lo sviluppo dei sensi e la motricità fine**.

Anche **per la Scuola Primaria** le esperienze sono per la maggior parte di tipo **sensoriale**: vista, tatto, gusto, olfatto, udito sono stimolati con diversi tipi di materiali che aiutano il bambino a scoprirli e a fare esperienze emotive importanti per la sua crescita. In classe per ogni argomento c'è un materiale specifico che, attraverso l'esperienza concreta, consente l'interiorizzazione profonda dei concetti.

La classe è **ordinata** e **organizzata** in modo tale da favorire l'**autonomia** del bambino e offrire a lui diverse possibilità di sviluppo. Imparare diventa qualcosa di bello perché è frutto delle proprie scelte... il bambino ha la possibilità di scegliere lui stesso il materiale con il quale lavorare. Quindi è autonomo e indipendente, coltiva la sua curiosità, il suo desiderio innato di imparare e acquista fiducia in sé stesso. Tutti i materiali sono ordinatamente disposti su delle mensole o armadietti e presentati su dei vassoi o tappetini. Il bambino, in completa autonomia sceglierà uno dei materiali, afferrerà il vassoio con entrambe le mani e con grande concentrazione ed equilibrio, sceglierà un tavolo nella classe e potrà iniziare il suo lavoro. I materiali sono creati in modo tale che il controllo dell'errore sia insito nel materiale stesso, questo permette anche a un bambino piccolo di procedere autonomamente per tentativi ed errori.

Al contrario di molti "luoghi comuni" nelle scuole Montessori ci sono delle **regole ben precise**. Regole che aiutano il bambino a organizzare il proprio lavoro e a vivere in armonia con gli altri; regole nell'utilizzare i materiali e nel riporli ordinatamente al proprio posto. I bambini sono invitati a compiere movimenti in autonomia e per farlo avranno bisogno di concentrazione e silenzio....**un silenzio che permette al bambino di raggiungere nuove conquiste**.

❖ LA VALUTAZIONE

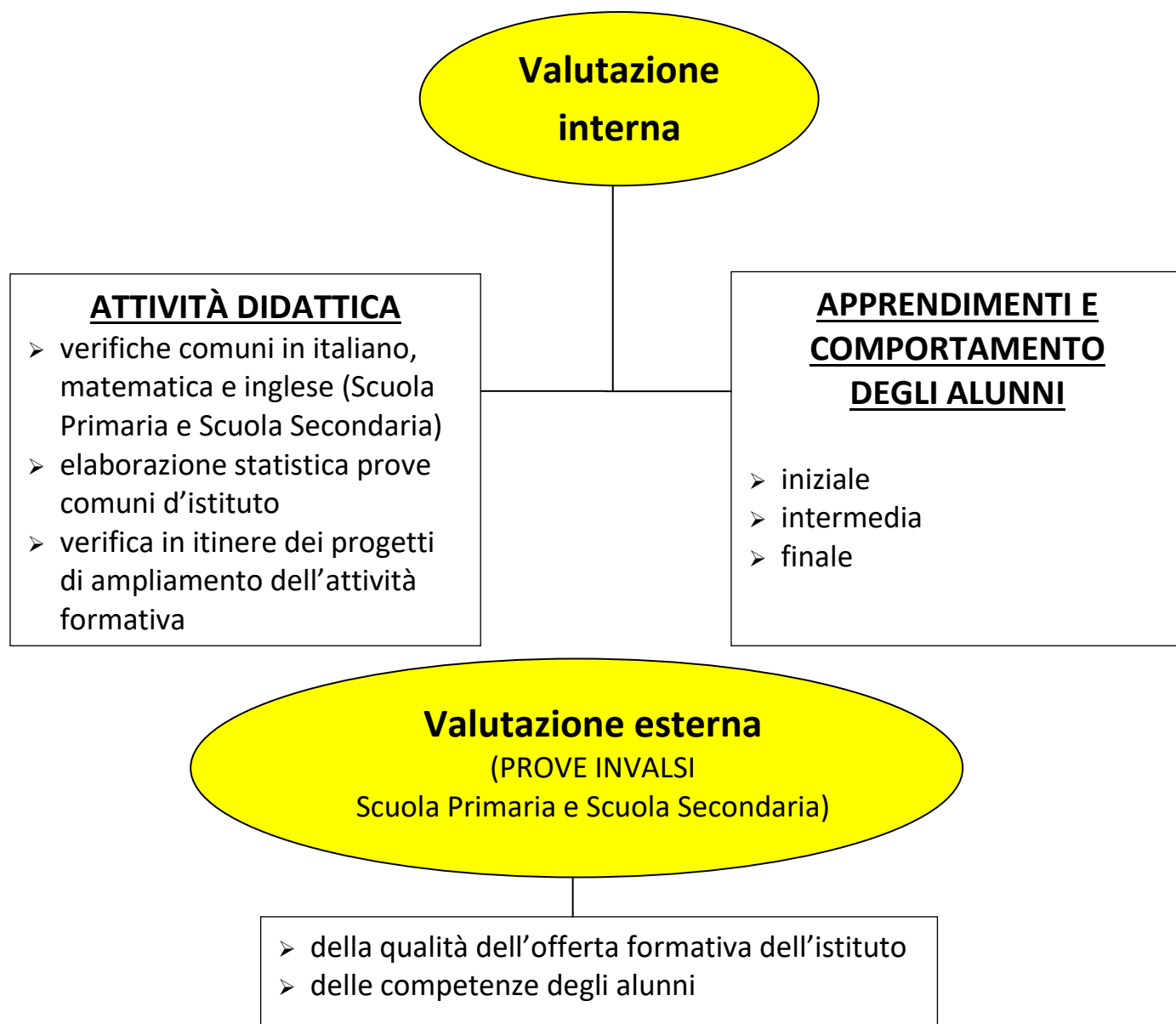


La valutazione è parte integrante dell'azione educativo-didattica, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione accompagna i processi d'insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto ha funzione di:

- ✓ rilevamento di dati relativi agli obiettivi di apprendimento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- ✓ diagnosi, per individuare eventuali errori nel percorso didattico proposto;
- ✓ prognosi, per prevedere le opportunità e le possibilità di realizzazione della programmazione didattica.

La valutazione è uno strumento importante anche per aiutare gli alunni a maturare consapevolezza e autocontrollo. A tale scopo viene valutato anche il comportamento.

La valutazione è di due tipi: valutazione interna e valutazione esterna.



Operativamente, le procedure adottate nei diversi ordini di scuola differiscono.

➤ Nella Scuola dell'Infanzia

L'osservazione continua, occasionale e sistematica consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative e i progetti in base ai ritmi di sviluppo e agli stili di apprendimento di ognuno. La valutazione dei livelli di sviluppo è un supporto al progetto educativo e prevede dei momenti iniziali, intermedi e finali che consentono di analizzare e comprendere i percorsi individuali.

Il team dei docenti utilizza preferibilmente l'OSSERVAZIONE SISTEMATICA, la DOCUMENTAZIONE, il CONFRONTO e la NARRAZIONE per descrivere l'esperienza scolastica evidenziando i processi che hanno portato il bambino alla maturazione delle competenze e i traguardi raggiunti in riferimento alle finalità.

Al termine del ciclo, i livelli raggiunti dal bambino vengono certificati attraverso una Scheda di passaggio che, compilata dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia, viene consegnata alla Scuola Primaria che sarà frequentata dal bambino stesso. (v. allegato)



➤ Nella Scuola Primaria

All'interno dell'Istituto, ciascun insegnante può adottare diversi modelli di insegnamento/apprendimento, avvalendosi quindi anche di varie tipologie di prove di verifica.

Se il Collegio dei Docenti lo ritiene opportuno e utile, i docenti, in sede di dipartimenti di area/classi parallele, possono prevedere ed elaborare prove di verifica degli apprendimenti iniziali, intermedie e finali. Tali prove sono generalmente prove oggettive strutturate o semi-strutturate. L'uso di griglie d'osservazione facilita la rilevazione di aspetti non quantificabili.

La valutazione formale viene espressa nel Documento di Valutazione, che viene consegnato ai genitori a febbraio e alla fine dell'anno scolastico, completo di un giudizio analitico sui progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale di ciascun alunno. Al termine del ciclo di studi, viene consegnata ai genitori anche la Certificazione delle competenze.

I risultati raggiunti, al termine del ciclo di studi, vengono certificati anche attraverso una Scheda di passaggio che, compilata dagli insegnanti della Scuola Primaria, viene consegnata alla Scuola Secondaria di I grado, che sarà frequentata dall'alunno. (v. allegato)

➤ Nella Scuola Secondaria di Primo Grado

I Consigli di Classe si impegnano a verificare e valutare periodicamente l'effettivo conseguimento degli obiettivi educativi e didattici e le metodologie adottate, facendo ricorso ai sottoelencati strumenti:

- 1) L'accertamento in ordine a: comportamento, capacità, livello culturale specifico per disciplina.
- 2) Valutazioni periodiche del conseguimento degli obiettivi cognitivi /comportamentali nelle singole discipline.

Alle famiglie vengono consegnate:

- una scheda di valutazione quadrimestrale (mesi di gennaio e giugno);
- una "pagellina" interquadrimestrale (in marzo-aprile);
- le valutazioni di prove scritte ed orali riportate regolarmente sul libretto scuola-famiglia.

Nel valutare l'esito dell'anno scolastico per ogni singolo alunno/a i Consigli di Classe terranno in considerazione:

- ogni elemento valutativo espresso dai singoli docenti e quelli riportati nella scheda finale di valutazione;
- gli eventuali fattori socio-economico- culturali- ambientali che abbiano costituito ostacolo al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici, come possono essere conosciuti dalla scuola.

La valutazione finale degli alunni, che comporti una non ammissione alla classe successiva, avrà luogo quando non esistano elementi positivi tali da controbilanciare gli aspetti negativi.

La non ammissione viene considerata come una ulteriore possibilità data all'alunno/a perché possa recuperare conoscenze e competenze.

Al termine del ciclo di studi, alle famiglie viene consegnata, oltre al Documento di Valutazione, anche la Certificazione delle competenze.

I risultati raggiunti, al termine del ciclo di studi, vengono certificati anche attraverso una Scheda di passaggio che, compilata dagli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado, viene consegnata alla Scuola Secondaria di II grado, che sarà frequentata dall'alunno. (v. allegato)



La valutazione degli apprendimenti si esprime:

- Nella Scuola Primaria attraverso voti numerici in decimi, per le discipline e in giudizi per la Religione Cattolica in tutte le classi. Per la classe prima, nel primo quadrimestre, si attribuisce all'alunno solamente un giudizio globale.

- Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso voti numerici in decimi per tutte le discipline in tutte le classi.

I voti corrispondono, in entrambi gli ordini di scuola, a dei descrittori concordati tra gli insegnanti dell'Istituto. (v. allegato)

Il comportamento viene espresso con voti in decimi, in tutte le classi di entrambi gli ordini di scuola.

Ciascun voto corrisponde a un descrittore

voto	Descrittori COMPORAMENTO
10	Responsabile, collaborativo, disponibile e corretto nei confronti degli altri e dell'ambiente.
9	Responsabile e corretto nei confronti degli altri e dell'ambiente.
8	Abbastanza responsabile e corretto nei confronti degli altri e dell'ambiente.
7	Poco responsabile e corretto nei confronti degli altri e dell'ambiente.
6	Scarsamente responsabile e spesso scorretto nei confronti degli altri e dell'ambiente.
5	Manifesta comportamenti gravemente offensivi e molto scorretti nei confronti degli altri e dell'ambiente.

All'interno del Documento di Valutazione quadrimestrale, viene consegnato alle famiglie anche un documento, nel quale vengono valutati vari aspetti dell'impegno e dell'operato dell'alunno:

IMPEGNO

costante	abbastanza costante	selettivo	discontinuo	scarso
----------	---------------------	-----------	-------------	--------

METODO DI LAVORO

	eccellente	soddisfacente	adeguata	sufficiente	incerta	Limitata
autonomia						
organizzazione						
produttività						

❖ PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: _____.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Migliorare le competenze matematiche, linguistiche (lingua inglese) e di cittadinanza degli alunni
- 2) Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate di matematica

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Ridurre la varianza tra plessi e/o sezioni
- 2) Aumentare il punteggio del livello medio delle competenze matematiche e di cittadinanza alla fine del ciclo della primaria e della secondaria di primo grado
- 3) Ridurre la varianza tra classi

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Allineamento delle programmazioni disciplinari alla didattica per competenze
- Condivisione, preparazione, monitoraggio e verifica delle prove autentiche e delle rubriche di valutazione
- Maggiore utilizzo delle attività innovative (attenzione agli stili di apprendimento, promozione di una didattica inclusiva) per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Adozione di un regolamento di Istituto comune.
- Uso di tabelle di osservazione per monitorare il grado di inclusività dei gruppi classe (classe 1^a Secondaria di Primo Grado)
- Individuare per le macro-aree (italiano, matematica, lingua inglese) tempi e spazi per confrontarsi su conoscenze e competenze in uscita e in entrata.

- Aggiornamento sito
- Formazione dei docenti sul percorso delle competenze (corsi di formazione) e con attenzione all'area matematica
- Confronto con le famiglie, condivisione del consiglio orientativo e del profilo delle competenze, formazione dei genitori e degli alunni
- Ricerca di una collaborazione più reale e attiva con le ASL, neuropsichiatria in particolare.

La progettazione del PTOF e la sua stesura terranno conto delle priorità individuate e degli obiettivi di processo evidenziati, andando ad influire anche sulla ripartizione del FIS e delle disponibilità dell'istituto.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

- L'istituto si colloca mediamente in linea nei risultati delle prove standardizzate di italiano e di matematica sia per le classi seconde e quinte della scuola primaria sia per la classe terza della scuola secondaria rispetto ai valori delle macroaree (veneto, Nord est e Italia).
- Riguardo i livelli di apprendimento i risultati testimoniano una graduale corrispondenza con i dati delle macroaree. Anche il numero di alunni dei livelli 1-2 e 4-5 sono corrispondenti tra le prove di italiano e matematica in quasi tutte le classi della scuola primaria e secondaria.

Dall'analisi del valore risulta che la scuola è in linea con gli istituti simili, ma con risultati leggermente più alti nella scuola primaria, seconda classe.

Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile in relazione all'andamento abituale delle classi.

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce anche i seguenti **punti di debolezza**:

- Le classi della scuola primaria presentano una variabilità leggermente maggiore tra le classi rispetto al dato nazionale e del NORD EST nella prova di italiano, sia per la seconda che per la quinta.
- La variabilità tra le classi è presente anche nella scuola secondaria.

Piano di Miglioramento

In relazione al RAV l'istituto ha elaborato il Piano di Miglioramento, di cui si trova trascrizione completa in allegato.

❖ SITO WEB DELL'ISTITUTO



PROGETTO SITO INTERNET DELL'ISTITUTO

Il sito internet dell'IC3 nasce con l'intento di rispondere ai bisogni degli alunni, del personale Ata e docente, delle famiglie e dei visitatori occasionali.

Il progetto ha l'obiettivo di:

- Dare maggiore visibilità all'organizzazione, ai progetti e ai percorsi didattici realizzati nelle scuole dell'Istituto Comprensivo.
- Rafforzare l'identità e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Accrescere la socializzazione delle esperienze all'interno dell'Istituto Comprensivo.
- Favorire e incrementare la comunicazione fra le classi, la comunità scolastica, i genitori, il territorio, altre scuole ed agenzie educative.
- Essere informati sull'organizzazione scolastica.
- Permettere un facile accesso alla modulistica e, in genere, a tutte le comunicazioni.

❖ I PROGETTI D'ISTITUTO

➤ AREA PROMOZIONE DEL BENESSERE



PROGETTO BEN-ESSERE (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria)

Il progetto Ben-essere risponde al primo degli obiettivi educativi ritenuti fondamentali dal nostro istituto scolastico: promuovere negli allievi uno sviluppo equilibrato della personalità e guidarli ad una sempre maggiore conoscenza di sé stessi e all'acquisizione di atteggiamenti responsabili e consapevoli nella costruzione del proprio percorso di crescita.

E' articolato in quattro proposte educative gestite da personale esperto altamente qualificato:

- **Progetto Affettività-Sessualità per la scuola primaria**, rivolto agli alunni delle classi quinte, con il duplice obiettivo di aiutarli sia nella maturazione di un rapporto positivo e corretto con i propri pari sia nella gestione della propria sessualità emergente.
- **Progetto Affettività-Sessualità per la scuola secondaria**, rivolto agli alunni delle classi terze, con l'obiettivo di far riflettere i ragazzi sulle proprie emozioni, sui propri comportamenti e sulle relazioni anche di carattere affettivo-sessuale.
- **Progetto Sportello-spazio ascolto** rivolto a studenti (solo della scuola secondaria), genitori e docenti della Scuola Secondaria e delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria. Consiste nella possibilità di chiedere un colloquio con una persona esperta per un confronto su problematiche che possono sorgere, a livello personale o interpersonale, sia in ambito familiare sia in ambito scolastico.
- **Progetto Sportello psicopedagogico** rivolto agli insegnanti e ai genitori della scuola dell'infanzia e delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria.
Vengono realizzati interventi di consulenza, su richiesta degli interessati, al fine di fornire indicazioni di strategie didattiche adeguate per bambini in difficoltà di apprendimento o attività di supporto psicopedagogico a genitori e insegnanti.

PROGETTO INSERIMENTO (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto inserimento ormai da anni attuato nelle nostre scuole dell'infanzia, è nato dalla necessità di favorire un graduale e sereno approccio alla scuola. L'inserimento è un momento delicato sia per i bambini che per i genitori: affidare il proprio figlio ad una istituzione quasi sconosciuta richiede molta fiducia e sicurezza e un bambino che non ha mai sperimentato il distacco dall'adulto potrebbe vivere questa esperienza in modo traumatico. Per questo motivo è nato il progetto che prevede dei tempi e un'organizzazione specifica che garantisca al genitore di conoscere l'ambiente e al bambino di poter lasciare il genitore in serenità senza sentirsi abbandonato. Perciò la prima settimana di scuola i bambini saranno divisi in due gruppi e frequenteranno per breve tempo la scuola, la permanenza per tutta la giornata del bambino avverrà quando egli sarà in grado di sostenere tutto il tempo scuola in modo sereno. L'esperienza positiva di questi anni riconosciuta anche dai genitori ci ha dimostrato quanto importante sia questo progetto e quanto sia qualificante per il per le nostre scuole.

PROGETTO CONTINUITÀ

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Le tre Scuole dell'Infanzia statali e le Scuole dell'Infanzia private che gravitano sul territorio di competenza dell'Istituto sono in stretto collegamento con le vicine Scuole Primarie. Annualmente, vengono organizzati progetti che consentono agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di avvicinarsi al mondo della Scuola Primaria, attraverso la visita delle scuole stesse, la conoscenza delle loro future insegnanti e la partecipazione ad attività coinvolgenti, assieme agli alunni della Scuola Primaria.

Scuola Primaria – Scuola Secondaria

Il progetto continuità si svolge nel corso dell'anno e ha l'obiettivo di facilitare il passaggio degli alunni dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria. Nel mese di gennaio, gli allievi delle classi quinte delle Scuole Primarie visitano le Scuole Secondarie partecipando, in prima persona, alle lezioni in classe e alle attività di laboratorio. Successivamente anche ai genitori è data la possibilità di conoscere la nuova realtà confrontandosi con la dirigente, i professori e gli alunni dell'ultimo anno.

Parallelamente si realizzano iniziative artistiche, musicali e motorie in collaborazione tra i due ordini di scuole, fornendo ulteriori occasioni per lo scambio di esperienze e la conoscenza reciproca. Per le scuole primaria e secondaria di Marchesane, è attivo, dallo scorso anno scolastico, un laboratorio strumentale di violino, in orario extrascolastico.

Un progetto specifico verrà avviato quest'anno tra la Scuola Primaria di Valrovina e la Scuola Secondaria Bellavitis di via Colombare e consisterà in visite sistematiche periodiche da parte degli alunni della classe 5^a di Valrovina alla Scuola Secondaria, con l'attivazione di attività in comune tra le due scuole e l'utilizzo da parte della scuola primaria di alcuni degli spazi della scuola secondaria.

PROGETTO ORIENTAMENTO (Scuola Secondaria)

Il progetto si articola in due sottoprogetti:

- **Progetto "Orientamento"**, che ha l'obiettivo di guidare i ragazzi alla scoperta di sé stessi, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dell'offerta del bassanese, allo scopo di operare una scelta consapevole della scuola da frequentare dopo la terza media. L'attività si svolge a partire dalla classe prima per concludersi nel terzo anno, quando viene formulato il consiglio orientativo.
- **Progetto "Orientamento alunni diversamente abili"**, che ha l'obiettivo, in collaborazione con le famiglie, di aiutare i ragazzi diversamente abili a prendere coscienza delle proprie abilità e preferenze, per arrivare a esprimere una scelta del percorso formativo che si vuole intraprendere.

➤ AREA AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE



PROGETTO BIBLIOTECA

Il presente progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze di lettura, allo scopo di accrescere, nei bambini e nei ragazzi, l'interesse e la passione verso i libri e la lettura.

Attività rivolte alla scuola dell'infanzia e primaria

Diverse sono le attività che la Biblioteca Multimediale "Il Giralibro" realizza grazie al supporto di diversi insegnanti e genitori:

- "Amico Libro";
- "A scuola senza zaino", con iniziative coordinate con tutte le altre scuole di Bassano del Grappa e con il Comitato di Lettura del Comune di Bassano.

Diverse sono le attività proposte in orario extrascolastico:

- "... A lume di libro..."
- Attività di cineforum;
- Attività di animazione alla lettura a voce alta con laboratorio;
- Incontri con l'autore;
- "Più libri, Più Liberi!", volto alla formazione di un gruppo di bambini e ragazzi aspiranti lettori.
- Attività estive con uscite nel territorio.
- Apertura pomeridiana della biblioteca alla cittadinanza per il prestito dei libri.

La Biblioteca Scolastica, in rete con le Biblioteche scolastiche del vicentino, collabora e contribuisce alla "catalogazione partecipata on-line" dei volumi e allo scambio Interbibliotecario provinciale. Il sito è: www.rbsvicenza.org

Attività rivolte alla scuola secondaria di secondo grado

- Nuova catalogazione di tutti i libri della biblioteca della sede di via Colombare in base al sistema della Rete delle Biblioteche scolastiche della Provincia di Vicenza
- Sistemazione straordinaria e successiva gestione ordinaria della biblioteca di via Colombare
- Collaborazione tra la Biblioteca Civica di Bassano e la sede di Marchesane per il prestito librario con i ragazzi
- Animazione della lettura attraverso:
 - promozione ed organizzazione di attività di animazione della lettura in Biblioteca nel corso della settimana di "Libriamoci": i Tè letterari;
 - tesseramento alla Biblioteca Civica di Bassano dei ragazzi delle classi prime;
 - gara di lettura per le classi prime sui libri di "Amico Libro" (fase d'Istituto e comunale);
 - percorso di dizione e lettura espressiva con esperto esterno su testi letterari (favole e fiabe) per le classi prime;
 - giornata mondiale del libro con iniziative coordinate con tutte le altre scuole di Bassano del Grappa e con il Comitato di Lettura del Comune di Bassano;
 - incontri con l'autore per le classi prime, seconde, terze organizzati in collaborazione con la Biblioteca Civica di Bassano e con la libreria Palazzo Roberti;

- seminari di lettura per insegnanti;
 - partecipazione al concorso nazionale "Il giralibro"
- e) Istituzione di nuove attività laboratoriali presso l'Archivio di Stato di Bassano per le classi prime, seconde e terze

Attività svolte in collaborazione tra i due ordini di scuola

Diverse sono le attività realizzate grazie alla collaborazione dei tre diversi ordini di scuola.

- "Festa della Biblioteca": è un grande momento, rivolto alle famiglie, dove si valorizzano i libri e la lettura attraverso animazioni di storie lette o rappresentate con la modalità del teatro o del teatro d'ombre;
- Festa della Pace in occasione delle celebrazioni del centenario della 1° Guerra Mondiale con iniziative coordinate con tutte le altre scuole di Bassano del Grappa e con il Comitato di Lettura del Comune di Bassano;
- Flash book mob in occasione della giornata mondiale del Libro.

PROGETTI LETTORATO LINGUE STRANIERE

Nel nostro istituto da alcuni anni sono attivati Progetti di Lettorato per le tre lingue comunitarie Inglese, Francese e Tedesco.

Per tutti, gli obiettivi sono:

- Creare motivazione all'apprendimento / studio delle tre lingue comunitarie (L2);
- Entrare in contatto con un parlante di madrelingua e con la civiltà straniera che rappresenta;
- Sviluppare la competenza comunicativa in L2 (comprensione e produzione orale e scritta);
- Ampliare la conoscenza del lessico, delle strutture linguistiche e delle funzioni comunicative;
- Acquisire sicurezza nell'esposizione in L2, superando difficoltà ed eventuali imbarazzi;
- Comprendere l'importanza della L2 come mezzo di comunicazione reale;
- Ampliare l'offerta formativa.
- Avviare gli alunni ad acquisire le competenze necessarie per il superamento degli esami di certificazione esterna, secondo i parametri del Quadro Comune di Riferimento Europeo (per francese e tedesco).

PROGETTO LETTORATO LINGUA INGLESE

Il corso prevede una serie di incontri con una docente madrelingua, dieci per le classi terze e cinque per le classi seconde. Gli incontri, gratuiti per le famiglie, sono in orario scolastico per dare a tutti gli studenti l'opportunità di entrare in contatto con un parlante di madrelingua.

PROGETTO LETTORATO IN LINGUA FRANCESE/TEDESCA (Scuola Secondaria)

Il corso, su base volontaria, prevede 15 incontri di 1 ora ciascuno tenuti da una lettrice madrelingua; si effettua in orario pomeridiano durante il secondo quadrimestre ed è rivolto agli alunni delle classi seconde che studiano la lingua francese / tedesca come seconda lingua comunitaria.

PROGETTO CERTIFICAZIONE EUROPEA DELF A2 – FIT A1/A2 (Scuola Secondaria)

Corso pomeridiano (20 ore) con lettrice madrelingua francese / tedesca, che ha come finalità principale quella di motivare i ragazzi ad approfondire le conoscenze della seconda lingua comunitaria, dando loro altresì la possibilità di partecipare all'esame per ottenere la Certificazione Europea DELF/FIT di livello A2. I diplomi conseguiti e rilasciati dai Ministeri Francese / Tedesco sono riconosciuti a livello internazionale.

Il corso concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Consolidare e potenziare le competenze della comprensione e della produzione della lingua francese / tedesca, orale e scritta;
- Sviluppare la capacità di esprimersi, comunicare ed interagire con gli altri;
- Allargare i propri orizzonti culturali, sociali e umani;
- Riflettere sull'importanza di rispettare e valorizzare culture altre e differenti dalla propria;
- Riflettere sulle proprie capacità ed aspirazioni anche in vista di scelte future.

Le attività e gli argomenti proposti faranno riferimento a quanto previsto dal Quadro Comune Europeo per il livello A2.

PROGETTO GEMELLAGGIO CON LA MÖRIKE-REALSCHULE DI MÜHLACKER (Scuola Secondaria)

Il progetto gemellaggio nasce su invito dell'assessorato alla cultura del comune di Bassano - gemellato da oltre 30 anni con la cittadina di Mühlacker in Germania - allo scopo di potenziare anche a livello di istituzioni scolastiche le iniziative di scambio tra le due cittadine. Il gemellaggio con la Mörike-Realschule di Mühlacker, avviato agli inizi dell'a.s. 2016-2017, si estende nell'arco del triennio 2016-2019. Esso coinvolge tutte le tre lingue straniere studiate nel nostro Istituto quali strumento di comunicazione in L2, e va ad integrare e completare gli obiettivi previsti nei progetti di lettorato e certificazione linguistica. In particolare:

- Creare motivazione all'apprendimento / studio delle tre lingue comunitarie (L2);
- Entrare in contatto con un parlante di madrelingua tedesca e con la civiltà straniera che rappresenta;
- Allargare i propri orizzonti culturali, sociali e umani;
- Riflettere sull'importanza di rispettare e valorizzare culture altre e differenti dalla propria;
- Comprendere l'importanza della L2 come mezzo di comunicazione reale;
- Sviluppare la capacità di esprimersi, comunicare ed interagire con gli altri superando eventuali difficoltà di vario tipo;
- Consolidare e potenziare le competenze della comprensione e della produzione della lingua inglese/francese/tedesca, orale e scritta.

Il progetto prevede nel primo anno il contatto e la conoscenza a distanza, tramite diversi mezzi di comunicazione, degli alunni delle due scuole gemellate, nonché lo scambio dei lavori di approfondimento sul proprio territorio elaborati durante l'anno scolastico. Nel secondo e terzo anno il progetto prevede lo scambio vero e proprio di un gruppo di alunni delle due rispettive scuole.

PROGETTO TEATRO IN LINGUA INGLESE (classi prime e seconde Scuola Secondaria)

La scuola da anni propone per tutti gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria la possibilità di assistere a spettacoli teatrali in lingua inglese, tenuti da attori madrelingua, con l'obiettivo di aumentare la motivazione allo studio della lingua e migliorare le competenze comunicative (ascolto e parlato in modo particolare). Gli spettacoli sono calibrati sul livello delle classi e sono seguiti da conversazione con gli attori. Le rappresentazioni sono precedute e seguite da lavoro in classe sul testo teatrale, i personaggi, il lessico, le strutture, lavoro svolto principalmente sul fascicolo che la compagnia fornisce, compresi video e brani audio. Normalmente il lavoro si conclude con una verifica.

PROGETTO VIAGGIO-STUDIO IN IRLANDA (Scuola Secondaria)

Il progetto viene attuato nel periodo estivo e ha una durata di due settimane; è prevista la presenza di un docente ogni 12 alunni. Le finalità consistono nell'offrire agli studenti un'esperienza di immersione nella lingua inglese e nella cultura irlandese e motivarli all'apprendimento della lingua in un contesto internazionale. Gli studenti saranno alloggiati in famiglia, a coppie o singolarmente. Al mattino frequenteranno le lezioni, basate su una metodologia comunicativa che lascerà spazio ad attività ludiche e di apprendimento cooperativo; nel pomeriggio, verranno organizzate uscite o attività sportive e artistiche. La quota del viaggio è totalmente a carico della famiglia che aderisce al progetto.

PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (Scuola Secondaria e classi quinte Scuola Primaria)

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e agli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie, mira a sviluppare le abilità di pensiero e di ragionamento degli alunni, a motivarli allo studio della matematica attraverso percorsi alternativi e stimolanti, a stimolare il senso per la ricerca.

Il progetto è strutturato in varie fasi a partire dalle selezioni nelle classi fino ad arrivare eventualmente alla fase finale nazionale.

PROGETTI SPORTIVI (Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria)

Progetti che si propongono di far acquisire e consolidare attività motorie di base stimolando la percezione e la conoscenza del proprio corpo. Il progetto si articola in vari sotto-progetti, a seconda delle attività scelte dal plesso: atletica, basket, volley, gioco-esplorazione, karate, movimento creativo, nuoto, attività motorie di base, pattinaggio, orienteering, hip-hop, ...

PROGETTO “Avviamento allo sport e al gioco per crescere insieme” (Scuola Secondaria)

È un progetto che impegna la scuola per circa un centinaio di ore, distribuite tra curricolari ed extracurricolari, richiede la collaborazione da parte di tutte le componenti della scuola (Docenti, Segreteria, Personale Ata) e impegna circa 380 ragazzi più volte durante l’anno scolastico.

Obiettivi: coinvolgimento della totalità degli alunni nell’ avviamento alla pratica sportiva, conoscenza delle proprie possibilità motorie, acquisizione di un’abitudine all’impegno programmato, favorire la collaborazione e la solidarietà tra compagni, rafforzare lo spirito di gruppo, rispetto delle regole sportive e non, salute, benessere, prevenzione e sicurezza.

ATTIVITA’ PROPOSTE

CAMPIONATO D'ISTITUTO DI CORSA CAMPESTRE: coinvolge tutti gli alunni della scuola che si confronteranno, suddivisi per classi parallele e per categoria (maschile – femminile). Periodo ottobre-novembre.

Obiettivi: potenziamento fisiologico, miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria (sviluppo della capacità di resistenza).

CAMPIONATO D'ISTITUTO DI ATLETICA LEGGERA: si disputerà per classi parallele e vi partecipano tutti gli alunni della scuola in orario curriculare. Periodo marzo- aprile- maggio.

Obiettivi: miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, avviamento allo sport.

TORNEO D'ISTITUTO DI PALLAVOLO e PALLA RILANCIATA PER CLASSI: in orario curriculare. Ciascuna classe seconda e terza parteciperà con una squadra maschile e una femminile, mentre per le classi prime la squadra è rappresentata dalla classe stessa. Periodo maggio-giugno (cl. II), gennaio (cl. III e I).

Obiettivi: avviamento alla pratica sportiva, potenziamento fisiologico, conoscenza delle regole e delle tecniche di base del gioco, sviluppare la collaborazione, la solidarietà e lo spirito di gruppo.

Il progetto “Avviamento allo sport e al gioco per crescere insieme” si inserisce, per alcune attività, nel progetto provinciale: **“Vicenza per il benessere e l’inclusione a 360°”**.

Esso prevede la partecipazione ad attività promozionali organizzate dal Miur (C.S.S. e G.S.S.) dall’Ufficio Educazione fisica della regione Veneto (Settimana dello sport) e della provincia di Vicenza, dall’A.V.I.E.F. e da Enti territoriali.

Attività proposte:

- Corsa campestre.
- Pallavolo maschile e femminile.
- Basket
- Atletica Leggera.
- Baskin (Disciplina del progetto in rete “Gioco anch’io”, che ha come scopo l’inclusione degli alunni diversamente abili nel mondo dello sport e in particolare della pallacanestro. Questo nuovo gioco vedrà coinvolte più scuole del bassanese e la Scuola Media G.Bellavitis sarà il punto di riferimento per tutte).
- Manifestazione provinciale “Sulle strade della Grande Guerra”.

➤ AREA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

PROGETTO PERCORSI MUSEALI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e prevede l'apprendimento e l'ampliamento delle conoscenze, attraverso percorsi artistici, storici, naturalistico-scientifici e attraverso visite ed esperienze laboratoriali al museo, guidate da esperti o non.

PROGETTO "Io e l'ambiente" e "Io e il mio territorio" (Scuola Primaria)

Obiettivi, contenuti, attività e competenze da raggiungere saranno organizzati e previsti all'interno degli incontri periodici da parte degli insegnanti suddivisi in gruppi di lavoro che si occuperanno delle seguenti tematiche:

- Io e l'ambiente: ecosostenibilità e rispetto e tutela dell'ambiente; riciclaggio dei rifiuti; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, favorire l'uso razionale delle risorse energetiche attraverso l'incentivazione di tecnologie che consentano il risparmio dell'energia e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili.
- Io e il mio territorio: conoscere la propria realtà territoriale (dal punto di vista paesaggistico, artistico, storico, dei servizi, ecc.), sviluppare atteggiamenti responsabili, da parte degli alunni, quali cittadini che conoscono il quartiere e la città in cui vivono.

➤ AREA INCLUSIONE

Il nostro Istituto ha adottato un Piano annuale per l'inclusività, il PAI, come impegno e azione concreta per il miglioramento del grado di inclusione nella scuola. Questo documento rende esplicito e formale tutto ciò che è nella prassi della gestione dell'inclusione (organizzazione, procedure, criteri e buone pratiche) e nasce da una riflessione comune compiuta dai referenti incaricati delle scuole del nostro Istituto Comprensivo.

Particolare attenzione è stata data non solo agli alunni con difficoltà certificata, ma anche a tutti gli studenti che ogni giorno incontriamo nella nostra esperienza umana e professionale e che per qualsiasi motivo possiedono bisogni educativi speciali.

Le finalità del Piano per l'inclusività sono pertanto:

- Fornire criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale dell'alunno con BES e per una gestione efficace dei rapporti con l'alunno, la sua famiglia ed eventuali specialisti privati e del SSNN;
- Definire compiti e ruoli delle figure operanti nell'istituzione scolastica relativamente a questa tipologia di alunni;
- Tracciare le linee delle possibili fasi di accoglienza, osservazione, programmazione, messa in atto e monitoraggio-verifica delle azioni a favore degli studenti con BES (DSA e altri disturbi diagnosticati o meno);
- Definire pratiche condivise tra tutti gli insegnanti ed educatori delle scuole facenti parte dell'Istituto.

Forti della convinzione che la scuola deve essere "di tutti e per tutti", riteniamo un dovere professionale e morale fare in modo di rispondere ai bisogni educativi di ciascun alunno, senza

escludere nessuno. Fra questi particolare attenzione è stata data a quegli studenti con marcate difficoltà di apprendimento ma in assenza di documentazione clinica. Riguardo questa categoria di popolazione scolastica, abbiamo ritenuto opportuno poterla includere nella nostra azione di inclusione perché, pur ritenendo di fondamentale importanza che gli insegnanti siano in possesso di chiare indicazioni cliniche per poter intervenire in modo corretto ed efficace a supporto degli alunni che abbiano manifestato evidenti difficoltà nel corso della loro carriera scolastica, riconosciamo che sono sempre più frequenti i casi in cui tali difficoltà non sono state, per svariati motivi, investigate relativamente alla loro natura ed eziologia.

In sintonia con quanto affermato e viste tutte le norme di riferimento inerenti l'Inclusione, possiamo riassumere che l'area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), comprende:

- a. gli alunni con disabilità, che possono beneficiare delle misure previste dalla L. 104/92
- b. gli alunni con DSA, che sono soggetti alle misure previste dalla L. 170/10
- c. gli alunni con altri disturbi evolutivi specifici attestati da una relazione diagnostica, fra cui annoveriamo
 - Disturbo da Deficit di Attenzione con o senza iperattività (ADHD)
 - Disprassia (Deficit della coordinazione motoria)
 - Disturbi del Linguaggio
 - Disturbo non verbale
 - Situazioni di Border Line Cognitivo
- d. Alunni che presentano difficoltà marcate sul piano dell'apprendimento, tali da impedire loro di raggiungere il successo formativo, in assenza di una relazione diagnostica che chiarisca la causa di queste difficoltà e in assenza delle altre condizioni di svantaggio qui sotto menzionate o con una relazione clinica che descriva le difficoltà osservate ma senza formulare precisa diagnosi.
- e. Disturbi di carattere comportamentale, come il Disturbo della Condotta (DOC) e il Disturbo oppositivo provocatorio (DOP), alunni ad alto potenziale intellettuale ma con difficoltà di interazione sociale nel contesto scolastico;
- f. gli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio economico-culturale, più o meno prolungata nel tempo
- g. difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse (alunni di origine straniera)

Nel nostro Istituto è presente un gruppo di lavoro per l'inclusione che ha compiti di coordinamento e di indirizzo per le tematiche dell'integrazione e dell'inclusione di tutti gli allievi in difficoltà presenti nelle classi.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'HANDICAP OPERATIVO (GLHO) ha il compito di dedicarsi al singolo alunno certificato individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del suo progetto di vita. Predisporre il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

BUONE PRATICHE INTERCULTURA

L'IC 3 è scuola capofila per la rete del RTS Bassano - Asiago per tutti Progetti inerenti l'Intercultura, la Costituzione-Cittadinanza e punto di riferimento nell'ambito della Conferenza dei Sindaci dei 28 Comuni per tutti progetti Intercultura e le iniziative che coinvolgono le scuole della rete.

SCUOLE IN RETE PER:

- Valorizzare le risorse professionali, gestione di funzioni ed attività amministrative, realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, formative o culturali
- Utilizzo di accordi di rete: criterio per l'utilizzo di docenti, piani di formazione del personale, risorse da destinare a rete, forme per la trasparenza e la pubblicità.

Attività diversificate per ordine e grado di scuola che contribuiscono al miglioramento del successo formativo e scolastico e dei processi organizzativi e didattici:

- + Approvazione annuale del Protocollo di accoglienza.
- + Formazione della Commissione di accoglienza.
- + Test d'ingresso per la valutazione delle competenze linguistiche in base al framework europeo.
- + Programmazione individualizzata mediante stesura PDP per alunni con disagio linguistico e/o culturale.
- + Attivazione di corsi di italiano L2 di livello diversificato con l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato ed eventuali Progetti (Scuola capofila per la rete del CTSS Bassano – Asiago “Progetto [di insegnamento e potenziamento dell'italiano come lingua seconda](#)” – D.M. n. 435 / 2015, art. 2).
- + Partecipazione alle attività di “aiuto nell'esecuzione dei compiti” (Collaborazione attiva con l'Associazione Casa Colori e realizzazione del Progetto Dinamiche Interculturali sovvenzionato dal Comune di Bassano del Grappa).
- + Attività di educazione alla cittadinanza e all'intercultura (Peer education svolta con i referenti dell'Associazione Babele).
- + Compilazione della scheda di passaggio tra i diversi ordini scolastici.
- + Formazione dei docenti (Scuola Polo per la formazione dei docenti di ogni ordine e grado “Docenti formati per una didattica inclusiva e interculturale” Art. 5).

PROGETTO CRESCERE INSIEME A SCUOLA

Il progetto ha l'obiettivo di alfabetizzare gli alunni non italo-foni neo-arrivati, di migliorare la conoscenza dell'italiano come L2, lingua dello studio e favorire l'integrazione sociale e culturale. I corsi possono essere realizzati in orario scolastico o extra scolastico da docenti dell'Istituto Comprensivo.

E' finanziato dalla Regione Veneto (art. 9) e realizzato in rete con 28 scuole bassanesi (scuola capofila L.Brocchi).



AREA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PROGETTO CITTADINANZA (Scuola Primaria)

Obiettivi, contenuti, attività e competenze del progetto saranno raggiunti attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento, relative alle seguenti tematiche:

- Io sto bene con me stesso: consapevolezza delle proprie capacità, abilità, potenzialità, limiti, sentimenti ed emozioni, paure, rafforzare la propria identità individuale e di appartenenza, promuovere un atteggiamento consapevole rispetto alle proprie abitudini alimentari e all'acquisizione di sane abitudini alimentari.
- Io mi arricchisco con te: intercultura, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, solidarietà
- Educazione alla pace: valorizzazione del singolo come risorsa per l'intero gruppo, valorizzazione dell'educazione alla pace, consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Io cittadino responsabile: sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso l'uso consapevole della città e dei suoi servizi, dei luoghi pubblici e di pubblica utilità, rispettare i luoghi e gli edifici pubblici, apprendere e rispettare le regole della sicurezza stradale (in particolare a piedi e in bicicletta), per agire nella salvaguardia dell'incolumità personale e degli altri.
- Io partecipo alla comunicazione: io ricevo messaggi, dagli altri e dall'ambiente e rispondo inviando messaggi: imparare a decifrare messaggi, sotto varie forme, riuscire a "districarsi" tra i numerosi testi di diverso tipo e saperne cogliere il messaggio chiave, saper leggere messaggi di tipo diverso e saperli interpretare, comunicazione attiva e passiva, utilizzare registri diversi per messaggi diversi: mass-media, testi scritti, volantini/locandine, cartelli stradali, ricerca nel web, ricerca di informazioni in uffici, ...

PROGETTO "NOI CITTADINI OGGI E DOMANI" e "SCUOLA E FAMIGLIA" (Scuola dell'Infanzia)

I progetti, trasversali a tutti gli altri, hanno l'obiettivo di favorire e promuovere la CITTADINANZA attraverso la maturazione dell'identità e la conquista dell'autonomia, della socialità e del senso di appartenenza, della capacità di collaborare, di cooperare e condividere, di dialogare. Per le famiglie saranno proposti momenti di incontro, condivisione e confronto su varie tematiche.

❖ ORGANI COLLEGIALI



COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti, di ruolo e non di ruolo, in servizio nella scuola, nonché dai docenti a contratto e dagli esperti che svolgono incarichi per gli insegnamenti facoltativi ed opzionali, secondo quanto previsto dalle norme in vigore.

Ha compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche ed educative. Esso provvede, in particolare, alla elaborazione, secondo i principi di cui all'articolo 1, comma 5, del Piano dell'Offerta Formativa, comprensivo delle attività educative e didattiche (sia obbligatorie che facoltative ed opzionali, sulla base dell'orario per esse previsto dalle norme emanate in attuazione della legge 28 marzo 2003, n. 53).

Sono rimesse all'autonomia del Collegio dei Docenti le forme di articolazione interna ritenute idonee allo svolgimento dei propri compiti. Tale organizzazione del collegio è recepita dal regolamento della scuola.

Per rendere più efficiente ed efficace il proprio lavoro, il Collegio dei Docenti si articola in dipartimenti disciplinari e commissioni, sia permanenti, sia temporanee.

E' presieduto e convocato dal Dirigente Scolastico, che stabilisce l'ordine del giorno dei lavori. Si riunisce altresì su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il presidente del collegio è coadiuvato da un vice presidente, da lui scelto tra i docenti di ruolo, al quale può delegare specifici compiti.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto - così come previsto dalla normativa sugli Organi Collegiali (O. M. n.215 del 15 Luglio '91) nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni o/e è costituito da 19 componenti: il Dirigente Scolastico, i rappresentanti del personale insegnante (n°8), del personale non insegnante (n°2), dei genitori degli alunni (n°8).



Ha scadenza triennale ed elegge al suo interno una Giunta esecutiva, composta da un docente, un non docente, due genitori e di diritto dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe:

- delibera, su proposta della Giunta, per quanto riguarda:
 - il bilancio preventivo
 - il conto consuntivo
 - organizzazione e programmazione della vita e attività della scuola
 - adozione del regolamento interno dell'Istituto
 - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico e/o scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio e/o visivi e le dotazioni librerie
 - criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche extra scolastiche, con riguardo particolare ai corsi di recupero e sostegno
 - partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo
- indica i criteri generali relativi:
 - alla formazione delle classi,
 - all'adattamento dell'orario delle lezioni e di altre attività scolastiche alle condizioni ambientali.
- esprime pareri sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto e approva il Piano dell'Offerta Formativa Triennale elaborato dal Collegio dei docenti (L.107/2015).

GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo, cura l'esecuzione delle relative delibere e prepara i lavori del Consiglio d'Istituto.

CONSIGLIO DI CLASSE – INTERCLASSE – INTERSEZIONE

Il Consiglio denominato Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di Primo Grado, Interclasse nella Scuola Primaria e Intersezione nella Scuola dell'Infanzia è composto dai docenti di ogni singola classe nella Scuola Secondaria e di tutte le classi o sezioni nella Scuola Primaria e dell'Infanzia.

Fanno parte, inoltre, del consiglio di classe i rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti (uno per ogni sezione/classe nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria e quattro nella Scuola Secondaria di Primo Grado).

Ai Consigli di classe, interclasse e intersezione spetta il "compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni". I singoli Consigli di classe, interclasse e intersezione inoltre elaborano un progetto formativo condiviso da tutti i componenti, calibrato sulle reali esigenze degli alunni e mirato su attese stabilite.



I consigli di Classe, Interclasse e Intersezione sono presieduti dal Dirigente Scolastico oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato e si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

I consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, riuniti con la sola presenza dei docenti, si occupano del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari. Nella Scuola Secondaria di Primo grado, spetta al Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti la valutazione periodica e finale degli alunni, che, nella Scuola

Primaria, viene invece affidata all'equipe pedagogica della classe.

Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal Dirigente Scolastico, o dal suo delegato a presiedere il Consiglio, a uno o più dei docenti membri del Consiglio stesso.

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE (solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il coordinatore del C.d.C. ha le seguenti funzioni:

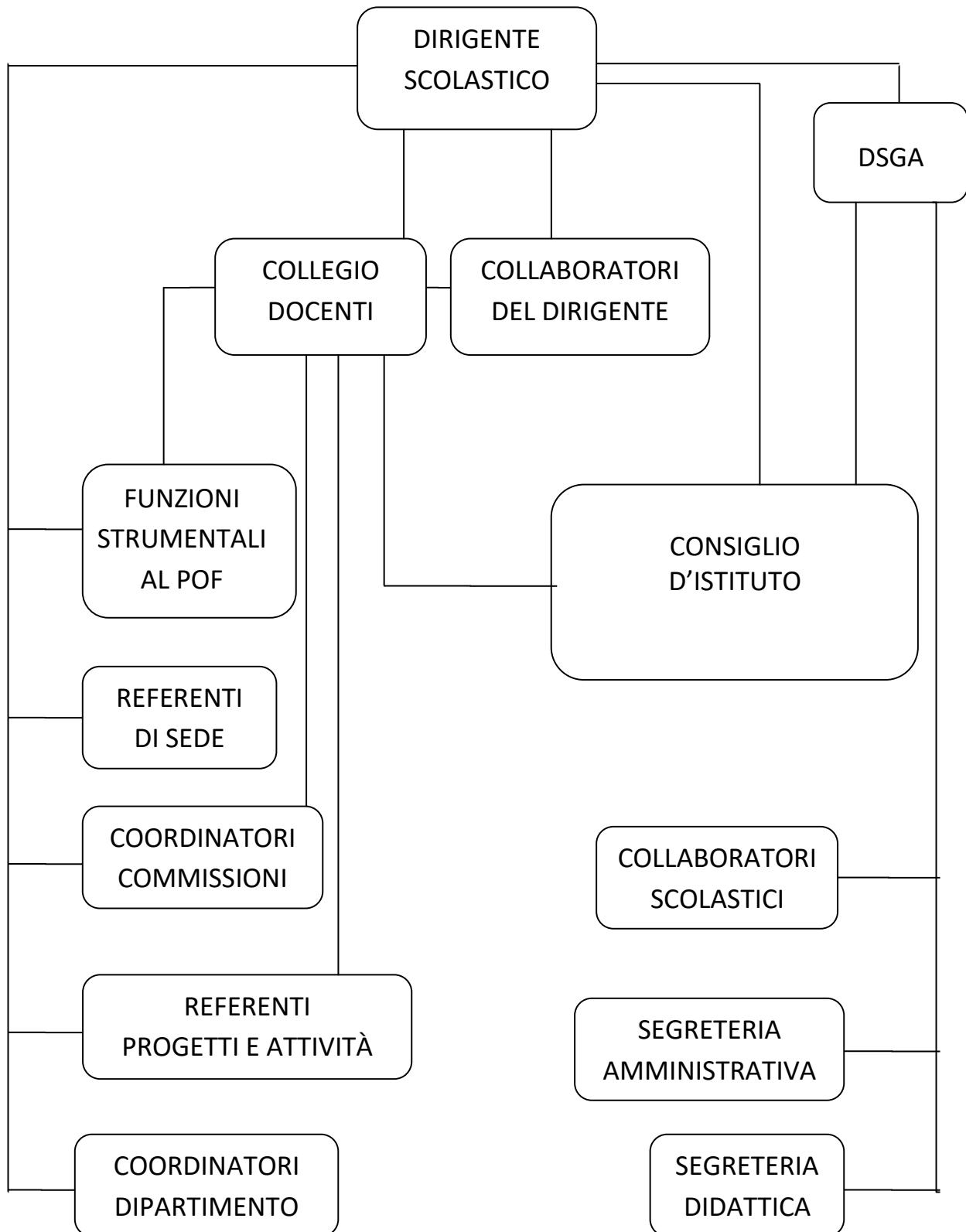
- presiedere, su delega del dirigente, le riunioni del consiglio di classe;
- segnalare casi di disagio, di insuccesso, di assenze frequenti, di impegno non costante dei singoli alunni, di scarsa puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi;
- tenere i rapporti con le famiglie circa lo svolgimento delle attività ed eventuali problemi di carattere non disciplinare;
- convocare, previa comunicazione al dirigente, riunioni straordinarie dei Consigli di Classe;
- collaborare per rendere più proficue le attività integrative programmate per la classe;
- segnalare al dirigente i casi meritevoli di particolare attenzione;
- coordinare in C.d.C. le modalità di svolgimento dei percorsi pluridisciplinari;
- rilevare e segnalare, al docente responsabile dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, eventuali esigenze di interventi integrativi;
- rilevare e segnalare eventuali casi di alunni delle classi iniziali che potrebbero far presumere evasione dell'obbligo scolastico.

Nel nostro Istituto, normalmente la funzione di coordinatore di classe viene svolto dai docenti di Lettere e da quelli di Matematica e Scienze.

A ogni coordinatore è affiancato un altro docente del Consiglio di Classe che svolge il ruolo di segretario verbalizzante.



❖ ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



DIRIGENTE SCOLASTICA

dott.ssa Anna Rita Marchetti

COLLABORATORI DIRIGENTE

Orlando Luciana – Labinaz Luciana

DIRETTORE SGA

dott.ssa Conte Annamaria

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

AREA	INSEGNANTE
BEN-ESSERE A SCUOLA	Baggio Emanuela Moro Paola
INTEGRAZ. ALUNNI DIVERSABILI	Arsie Alessandra Vigo Anna
INTEGRAZ. ALUNNI STRANIERI	Contri Monica
NUOVE TECNOLOGIE E DIDATTICA	Farronato Silvia
ORIENTAMENTO SCOLASTICO	Cacciola Agata
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Carotti Matteo De Lucia Vincenza Vicenzi Laura
POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE	Lacedelli Giovanna Zampieri Caterina
SCUOLA SOSTENIBILE	Gheller Helga

REFERENTI DI SEDE

SCUOLA DELL'INFANZIA RONDÒ BRENTA	Mozzato Giuliana
SCUOLA DELL'INFANZIA S. EUSEBIO	Dal Bianco Sara
SCUOLA DELL'INFANZIA XXV APRILE	Baggio Giorgia
SCUOLA PRIMARIA A. GABELLI – S. EUSEBIO	Teosini Paola
SCUOLA PRIMARIA G. MERLO - VALROVINA	Zarpellon Federica
SCUOLA PRIMARIA G. PASCOLI - ANGARANO	Stevan Mariapia
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII - MARCHESANE	Zulian Gianluca
SCUOLA PRIMARIA S. FRANCESCO D'ASSISI – RONDÒ BRENTA	Gatti Filomena
SCUOLA PRIMARIA XXV APRILE – Q.RE XXV APRILE	Bonato Patrizia
SCUOLA PRIMARIA IV NOVEMBRE - CAMPESE	Donazzan Ilenia
SCUOLA SECONDARIA MARCHESANE	Carotti Matteo
SCUOLA SECONDARIA VIA COLOMBARE	Cacciola Agata

COMMISSIONI PER LE ATTIVITA' FUNZIONALI AL PTOF

COMMISSIONE	REFERENTE/ COORDINATORE
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Vincenzi Laura – Carotti Matteo
GRUPPO DI LAVORO DL 62	Labinaz Luciana – Orlando Luciana
BIBLIOTECA	Vigo Anna – Simonetto Federica
PROGETTI NAZIONALI - EUROPEI	Scremin Caterina – Xillo Silvia
SCUOLA SOSTENIBILE	Gheller Helga

REFERENTI D'ISTITUTO ATTIVITA'/PROGETTI

ARCHIVIO/ORGANIZZAZIONE MAT.
DIDATTICI NEL SITO

Orlando Luciana, Pigato Patrizia

BIBLIOTECA

Vigo Anna, Simonetto Federica

DSA

Dal Soglio Giovanna, Voltolini Selene

GIOCHI MATEMATICI

Tognon Michela, Pigato Patrizia

INVALSI SP

Labinaz Luciana

LETTORATO IN LINGUA INGLESE

Andreatta Carmen A.

AREA MENSA

Menegazzi Antonella

PROGETTO BEN-ESSERE MARCHESANE

Mozzato Giuliana

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO SCUOLA SECONDARIA

ARTE/IMMAGINE

Borgo Elena

FRANCESE / TEDESCO

Lacedelli Giovanna

INGLESE

Andreatta Carmen A.

LETTERE

Di Riso Immacolata

MATEMATICA

Michielin Veronica

SCIENZE

Scomazzon Monica

MUSICA

Orlando Luciana

RELIGIONE CATTOLICA

Mancino Pietro

SCIENZE MOTORIE

Pattanaro Ada

SOSTEGNO

Arsie Alessandra

TECNOLOGIA

Cassani MariaTeresa

ACCORDI DI RETE, PROTOCOLLI D'INTESA E COLLABORAZIONI

L'Istituto collabora attivamente con numerosi Enti e Associazioni e stipula convenzioni con le Università per attività di tirocinio nelle Scuole dell'Infanzia- Primarie e Secondarie di I Grado:

RTS Bassano-Asiago
Rete delle Biblioteche Vicentine
Biblioteca Civica di Bassano del Grappa
Comitato di Lettura di Bassano del Grappa
Libreria Palazzo Roberti
ULSS di Bassano del Grappa
ULSS 7 Pedemontana
Comune di Bassano del Grappa
Comitato Genitori
Centro Territoriale per l'Integrazione di Rosà
ETRA
Pro Loco di Bassano
Polizia Municipale
Volontari della Protezione Civile
Vigili del Fuoco
Guardie Forestali
Associazione Nazionale Alpini
Nonni Vigili
Associazione Arti per via
Associazioni sportive locali
Associazione Casa a Colori
Associazione La Casa sull'Albero di Bassano del Grappa
Cooperativa Adelante di Bassano del Grappa
Confindustria
Confartigianato
GAB (Gruppo Atletico Bassano),
Bassano Volley
UST di Vicenza (Ufficio Ed. Fisica)
IC1 e IC2
Università di Padova
Università di Trento
Università di Bologna
Università di Urbino
Università di Roma
Alliance Française de Venise (Ente certificatore DELF A2)
Goethe-Institut Italien
Istituto di Cultura Italo-Tedesco (sede di Padova)
Mörike-Realschule di Mühlacker (Germania)

